



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 182/14

Roma, 28 Luglio 2014

Al Ministro dell'Interno

On. Angelino ALFANO

Al Sottosegretario di Stato

On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Albero DI PACE

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Marilisa Magno

All'Ufficio Garanzie Diritti Sindacali
Dott. Darco PELLOS

Oggetto: **Promozioni ruolo aperto ispettori e sostituti direttoti antincendi e ruolo esaurimento.**

La scrivente O.S. ha notato che con D.M. 2301 del 16.06.2014 il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha pubblicato i ruoli di anzianità del personale.

Recentemente inoltre sono state pubblicate le promozioni a ruolo aperto deliberate dal CdA.

Dalla lettura degli stessi si evince che personale immesso in ruolo a far data dal 1 gennaio 2006 e che quindi al 1 gennaio 2014 ha maturato gli otto anni di permanenza nel ruolo che danno diritto, ai sensi del D.lgs. 217/05 al passaggio alla qualifica superiore, non risulta essere ancora stato promosso a ruolo aperto come invece accaduto a tutto il personale dei corsi immediatamente precedenti.

Ci si riferisce in particolare al personale di cui alla qualifica di Sostituti Direttore Antincendi Capo, di Ispettore Antincendi Esperto (tra l'altro sempre allo stesso livello dalla data di assunzione come ex A.T.A. risalente al 1998) e di Ispettore Antincendi.

Si coglie l'occasione per ribadire la necessità di rivedere il Dlgs. 217/05 istituendo un "ruolo direttivo speciale ad esaurimento" per quanto riguarda l'inquadramento del personale S.D.A.C.E., S.D.A.C., S.D.A. e I.A.E. entrati in ruolo prima dell'entrata in vigore del decreto sopracitato, prevedendo precise limitazioni per quanto attiene l'impossibilità ad accedere alla carriera dirigenziale riservata a personale in possesso di laurea magistrale ed accesso dall'esterno.

Di tali problematiche il CONAPO ha prodotto precise richieste a tutt'oggi ignorate dall'Amministrazione in quanto con questa perdurante condotta si ledono i diritti fondamentali dei lavoratori per quanto riguarda l'inquadramento, le progressioni in carriera le retribuzioni ed il trattamento pensionistico. Si allega tutto il carteggio inerente la questione (note CONAPO prot. 74 del 26.02.2009, prot. 75 del 27.02.2009, prot. 112 del 13.04.2009, prot. 315 del 22.11.2010, prot. 75 del 09.03.2011, prot. 239 del 26.08.2011, prot. 257 del 24.09.2011, prot. 01 del 03.01.2012 e prot. 42 del 14.02.2013) che si chiede di attenzionare anche ai fini delle modifiche ddel D.Lgs 217/05.

Qualora non verranno intraprese precise azioni volte a sanare quanto sopra evidenziato la scrivente O.S. si sentirà autorizzata a ricorrere a ulteriori forme di protesta a garanzia del personale tutto. L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n.: 74/2009

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

E p.c.:

AI COMANDANTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO

OGGETTO: IMPIEGO PERSONALE DEL RUOLO SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI.

Con la presente, la scrivente O.S. CONAPO intende portare all'evidenza delle SS.LL. la continua opera di demolizione e denigrazione della categoria di lavoratori di cui all'oggetto, che da anni viene perpetrata dall'Amministrazione.

Come se non bastasse il demansionamento e la dequalificazione degli ex funzionari diplomati, operato attraverso l'emanazione del D.lgs. 217/05, da più parti (non ultimo anche con iniziative di singole aree dipartimentali) si continua a dare contro alla categoria. Nello specifico, **con la nota prot. P1636 del 24.12.2008 dell'Area Prevenzione Incendi, si chiede di modificare la strutturazione dei corsi da erogare a professionisti esterni, esautorando il personale ex funzionario diplomato dal ruolo di docenti.** Del resto, **le docenze non possono configurarsi come atti a rilevanza esterna**, in quanto le lezioni prevedono un programma didattico concordato dall'Amministrazione con l'Ente esterno; nella fattispecie è pertanto manifesta la volontà dirigenziale, non è necessario intraprendere iniziative personali, con assunzione di responsabilità nelle veci del dirigente, ora assolutamente vietata dal D.lgs. 217/05.

Nell'evidenziare che il nuovo profilo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, introdotto sicuramente senza pensare (peggio ancora se vi è stata la calcolata volontà) attraverso il D.lgs. 217/05, **non limita esplicitamente la possibilità al predetto personale di effettuare docenze esterne**, appare fuori luogo la presa di posizione dell'Area di cui sopra, nella persona del suo dirigente. Nella successiva nota **prot. 3105/29101/UCC del 02.02.09** del Capo del Corpo, in risposta al quesito posto da altra O.S. a seguito dell'emanazione della citata nota, strida l'incongruenza relativa al fatto che si cita un eventuale aggiornamento del *D.M. 25.03.1985*, che però è tutt'ora in vigore e che ha stabilito i criteri per la formazione dei professionisti da iscrivere negli elenchi di cui alla *Legge 818/84*. Con il *D.M. 25.03.1985*, **non si pongono limitazioni al personale VV.F. diplomato ad effettuare docenze di Prevenzione Incendi al personale esterno e così è stato finora, pertanto questa O.S. ritiene che debba continuare ad essere applicata la regola di cui sopra fino ad un eventuale cambiamento normativo.**

L'occasione è favorevole per chiedere alle SS.LL. un definitivo chiarimento in merito alle funzioni che deve svolgere il personale ex funzionario diplomato, in quanto **il D.lgs. 217/05 sancisce chiaramente la loro esclusione da responsabilità di qualsivoglia atto a rilevanza esterna, inserendoli a pieno titolo nel ruolo Vigili e non nel ruolo Direttivi - Dirigenti. Come si possa poi coniugare l'impossibilità a redigere atti esterni quando è stata mantenuta loro la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria che permette/obbliga il sopracitato personale a**

comunicare direttamente alla magistratura gli eventuali reati che riscontrano nell'espletamento delle loro funzioni è un mistero che l'Amministrazione dovrebbe prima o poi svelare.

In ragione di quanto sopra esposto, a parere della scrivente O.S., il personale di cui all'oggetto dovrebbe essere anche estromesso dal servizio di guardia, che è la vera attività in assoluto a maggiore ricaduta sull'esterno, sia per quanto attiene il soccorso, sia per l'emanazione di atti esterni mandatori nei confronti di terzi (compresi altri Enti di Stato e gli Enti locali, commissioni provinciali, pubblico spettacolo, stabili pericolanti, esplosivi ecc.), atti di prevenzione incendi a firma diretta ed attività di formazione interna. Tale limitazione deve essere estesa agli Ispettori che hanno un profilo professionale individuato dal D.lgs 217/05 ancor più limitato.

In occasione dell'entrata in vigore del D.lgs 217/05 è da considerare una grave mistificazione amministrativa la nota *prot. 3255/6104 del 29.12.2005* a firma dell'allora Capo del Corpo Ing. Mazzini, nella quale si sosteneva che con l'entrata in vigore del D.lgs. 217/05 nulla sarebbe mutato per l'allora personale Collaboratore Tecnico Antincendi.

Se si vuole poi applicare alla lettera la nota *prot. 7379 del 05.11.2008* del precedente Capo Dipartimento Prefetto Pecoraro - con la quale si cerca di coprire le sopravvenute carenze organizzative dei Comandi, dopo la dequalificazione del personale di cui all'oggetto, "inventandosi" che i Sostituti Direttori Antincendi tutti possono firmare atti esterni su delega del dirigente sotto specifiche direttive impartite dallo stesso - **questa O.S. invita quindi tutti i Comandanti d'Italia ad emanare con la massima celerità le relative direttive di condotta che dovrà osservare il personale appartenente ai profili di Ispettore e Sostituto Direttore Antincendi quando si trova ad espletare mansioni a rilevanza esterna.** Le predette direttive però non dovranno essere vaghe o generiche, ma precise e puntuali nei confronti della mansione che il personale dovrà espletare, **in caso contrario sarebbe un espletamento di mansioni in piena autonomia decisionale in contrasto con la normativa vigente.**

Sarebbe inoltre opportuno, come prevede la normativa vigente, **transitare il predetto personale ad orario turnista.** Se poi con l'innovazione introdotta con il D.lgs. 217/05, si è voluto creare nella figura degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi il punto apicale della carriera operativa come noi pensiamo, **sarebbe auspicabile che venissero messi in atto i provvedimenti giuridici volti a ridurre il limite pensionabile, in termini di età anagrafica ed anni di servizio che il predetto personale deve prestare, allineandolo a quello del rimanente personale operativo e non più al regime giuridico della ex carriera di concetto o direttivo attualmente applicato.**

In sintesi, deve cessare l'ambiguità perpetrata dall'Amministrazione e dalle sue strutture periferiche nel volerli utilizzare a proprio piacimento, senza nessuna tutela giuridica o riconoscimento, all'evidente scopo di coprire carenze organizzative che l'Amministrazione stessa si è creata, ricordando che l'attività del funzionario VV.F. deve essere svolta nel pieno rispetto delle normative vigenti per tutelare in primis l'Istituzione stessa dei Vigili del Fuoco, del personale interessato, oltre che soggetti terzi.

Per evitare tutti questi disastri organizzativi si conclude affermando che è quanto mai necessaria una rivisitazione completa del D.lgs. 217/05, attraverso una sanatoria di tutto il Personale Vigili del Fuoco a tutti i livelli al pari di quella avvenuta nelle Forze di Polizia nel 1995 attraverso il D.lgs.197 e quindi ricomprendere le figure degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, per ridare loro tutte quelle competenze ed attribuzioni che avevano, ma certamente continuano a svolgere, legittimamente prima del D.lgs. 217/05 e illegittimamente poi, ma costretti fuori dalle regole dettate dalla 217 dai dirigenti che, senza colpa e non riuscendo oggi ad ovviare alle esigenze organizzative dei Comandi, sono costretti ad applicare.

Confidando quindi in un risolutivo intervento delle SS.LL. in merito alla problematica esposta, ricordiamo che, in alcuni Comandi il personale di cui all'oggetto sta' applicando pedissequamente quanto previsto dal D.lgs. 217/05 in materia di mansioni professionali, mettendo automaticamente in difficoltà l'organizzazione del lavoro nei Comandi e Direzioni Regionali di appartenenza.

In alcuni casi il predetto personale è stato oggetto di pressioni ed intimidazioni da parte del Dirigente locale, pertanto si invitano le SS.LL. a verificare la reale sussistenza di quanto affermato, evitando anche di accettare eventuali proposte di trasferimento di personale avanzate dai Dirigenti locali che esulano dalla mobilità nazionale o da espressa domanda dei singoli.

In attesa di un cortese e positivo riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Roma 26 febbraio 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n.: 75/2009

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – CAPO DEL CORPO
NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**A S.E. IL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE
UMANE
Prefetto Carmen SABELLI**

E p.c.:

**AL SIG. SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO CON
DELEGA AI VVF
Sen. Francesco Nitto PALMA**

OGGETTO: RICHIESTA DI EFFETTIVO TRASFERIMENTO DEL PERSONALE DEL RUOLO ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDIO SENZA SOSTITUZIONE.

Facendo seguito alla precedente nota di questa O.S. di pari oggetto *prot. 05/2009 del 09 gennaio c.a.*, si sollecita ancora una volta il trasferimento del personale di cui all'oggetto, che ha inoltrato regolare istanza di trasferimento presso il comando di residenza, anche in sovrannumero e senza sostituzione.

Tale richiesta scaturisce oltre che dall'effettiva necessità di trasferire del personale che si trova lontano da casa ormai da quasi vent'anni, con tutte le logiche ripercussioni che ci possono essere sui magri bilanci familiari, anche dal fatto che, a seguito della nota sopraccitata poche unità sono state subito trasferite, mentre altre ridotte ormai a circa una quindicina, sono ancora in attesa del tanto sospirato trasferimento.

Questa O.S. non vorrebbe quindi dare l'impressione di aver favorito o sollecitato, come qualcuno già vocifera, un provvedimento discriminatorio nei confronti di alcuni piuttosto che di altri.

Considerato che il personale di cui all'oggetto, con il D.lgs.217/05 è stato posto in posizione apicale nei ruoli operativi, è giusto che benefici dello stesso trattamento riservato ai Capi Reparto decorrenza 2003 ed ai Capi Squadra decorrenza 2005, trasferiti presso i Comandi di residenza senza sostituzione.

Si chiede altresì, l'emanazione del concorso interno dettato sempre dal D.lgs.217/05, per il passaggio dei Capi Reparto e Capi Squadra diplomati al ruolo Ispettori al fine di sanare le attuali carenze d'organico.

Questa O.S. non può infine, esimersi di ricordare alle SS.LL. che **il personale citato in oggetto, è stato eccessivamente penalizzato dalla D.lgs.217/05, in quanto al momento della riforma è stato inserito nel ruolo operativo anziché nel ruolo direttivo, pur considerando che in molti hanno svolto incarichi superiori e in alcuni casi addirittura il ruolo di Vice Comandante Provinciale, risulta pertanto rispondente a criteri di equità e giustizia, effettuare una sanatoria per tutto il personale VV.F., nel caso specifico con il passaggio alla qualifica di direttivi in sistema ad esaurimento, alla stregua di quanto avvenuto nelle Forze di Polizia con il D.lgs. 197/95.**

Certo di un favorevole accoglimento della proposta formulata, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

ROMA 27 febbraio 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

Prot.n.: 112/2009

**AL CAPO DIPARTIMENTO VICARIO – CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Ing. Antonio GAMBARDELLA**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO
Ing. Sergio BASTI**

OGGETTO: VERIFICHE TECNICHE AGLI EDIFICI INTERESSATI DAL SISMA ED IMPIEGO DEL PERSONALE DEL RUOLO ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI.

E' giunta voce a questa O.S. CONAPO, dell'esistenza di un progetto organizzativo teso ad escludere il personale di cui all'oggetto, dalle verifiche tecniche da effettuare in Abruzzo sugli edifici danneggiati dal sisma, delegando solo il personale direttivo, ovvero circa un centinaio di essi prelevati da tutta Italia. L'attuazione di tale progetto sarebbe un ulteriore prova di screditamento della categoria, già penalizzata, demansionata e dequalificata dal DLgs 217/05.

Occorre a tale riguardo evidenziare che il personale di cui sopra, la cui anzianità minima di servizio è pari a sedici anni, ha fronteggiato con professionalità ed efficienza tutte le situazioni emergenziali che hanno colpito l'Italia negli ultimi settant'anni, incluse le verifiche tecniche agli edifici danneggiati nei vari terremoti, non essendo pertanto chiare le motivazioni per le quali, il predetto personale, non sarebbe improvvisamente più capace di ottemperare a mansioni da sempre espletate con successo.

In ragione di quanto in precedenza esposto, dare seguito ad un simile progetto rappresenterebbe a parere della scrivente, un pessimo esempio di impiego del personale e gestione delle risorse umane disponibili.

Tale problematica riveste una non trascurabile importanza, già sollevata dalla scrivente riguardo il problema dell'impiego del personale del ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi con la nota prot. 74/2009 del 26 febbraio scorso, e pertanto sarebbe alquanto opportuno che le SS.VV. in indirizzo si esprimano definitivamente sui contenuti di entrambe le note, al fine di chiarire definitivamente la posizione lavorativa del personale di cui all'oggetto.

Di particolare rilievo è che se il personale del ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi non è in grado di effettuare verifiche tecniche di stabilità agli edifici, deve intendersi che va immediatamente escluso dai servizi di guardia presso i Comandi di pertinenza, in quanto le verifiche tecniche di stabilità agli edifici costituiscono parte consistente degli interventi che quotidianamente vengono svolti dal personale in servizio di guardia.

In ragione di ciò non avrebbe senso di logica alcuno quello di svolgere una funzione in servizio di guardia ed essere esonerato dalla medesima funzione nelle zone terremotate. Certo di un urgente e definitivo riscontro chiarificatore sulla questione sollevata, si porgono cordiali saluti.

Roma 13 aprile 2009



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 22 Novembre 2010

AL MINISTRO DELL' INTERNO
On.le Roberto MARONI

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
CON DELEGA AI VIGILI DEL FUOCO
Sen. Francesco Nitto PALMA

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott.ssa Francesco Paolo TRONCA

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott.ssa Carla CINCARILLI

ALL'UFFICIO II - AFFARI LEGISLATIVI E
PARLAMENTARI PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI
VIGILI DEL FUOCO, SOCC. PUBBL. E DIF.CIVILE
Dott. Salvatore MALFI

Oggetto: **SCHEMA DISEGNO DI LEGGE DI MODIFICA AL D.LGS 217/05 -
ISTITUZIONE DEL RUOLO AD ESAURIMENTO DEI DIRETTORI TECNICI.**

E' stato segnalato a questa organizzazione sindacale CONAPO, che sarebbe allo studio dell'amministrazione uno schema di disegno di legge riguardante **"modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217"** contenente un articolo di istituzione del **"ruolo ad esaurimento dei direttori tecnici"**.

Non sappiamo se effettivamente la cosa provenga dall'amministrazione, in ogni caso, qualora lo sia, il CONAPO intende con la presente esprimere le seguenti considerazioni su quanto segnalatoci in merito alle modifiche dell'articolo 152 del Decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, più precisamente all'istituzione del ruolo di Direttore Tecnico ad esaurimento riservato al personale ex R.T.A. diplomato attualmente inquadrato nel ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio.

Difatti l'assurdo demansionamento e dequalificazione collettiva subita dal personale di cui sopra attraverso il D.Lgs 217/05, in verosimile violazione dell'art. 2103 del codice civile, rappresenta un'inaccettabile sospensione dei principi e diritti fondamentali del lavoro costituzionalmente garantiti e la scrivente O.S. CONAPO ha, in passato, emanato diverse note al riguardo, tra le quali la prot. n° 74/2009 del 26.02.2009 con la quale chiedeva dei chiarimenti in merito all'impiego del sopraccitato personale presso i Comandi e la prot. n° 112/2009 del 13.04.09 successiva ad una nota del Dipartimento di esclusione degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio dall'effettuazione delle verifiche di stabilità nelle zone terremotate.

L'assurdo di tutta questa situazione è che l'Amministrazione ha demansionato, privandosene formalmente, circa 500 funzionari salvo poi continuare ad impiegarli come nulla fosse nelle funzioni e mansioni da sempre ricoperte poiché non riesce a far fronte alle ordinarie necessità di soccorso tecnico urgente, amplificate ancor di più dagli eventi emergenziali, primo fra tutti il sisma Abruzzo nel quale l'Amministrazione ha dapprima escluso il personale Ispettore e Sostituto Direttore Antincendio dalle verifiche di stabilità degli edifici, salvo rimangiarsi subito il tutto poiché il solo personale Direttivo non era in grado di fare fronte alla mole di lavoro presente.

A cinque anni dall'entrata in vigore del D.Lgs 217/05 è ora di inquadrare il sopraccitato personale come merita, avendo da sempre svolto mansioni da funzionario in diretta collaborazione con il dirigente, facendola finita con i giochi di parole e con i numeri.

Se è vero quanto riferitoci e se proviene dall'amministrazione, cosa significa transitare nel ruolo di Direttore tecnico ad esaurimento solo coloro hanno maturato 20 anni di servizio nella qualifica e previo concorso straordinario per titoli e colloquio? Un assurdità giuridica perché non c'è concorso per una qualifica o livello stipendiario superiore ed un'altra sperequazione gratuita nei confronti del rimanente personale che è entrato in ruolo con le mansioni di cui al D.P.R. 28.12.1970 n° 1077 oltre che uno sperpero di denaro pubblico per l'espletamento della procedura concorsuale.

O forse è una procedura "ad hoc" per qualcuno ?

La naturale collocazione del personale ex funzionario diplomato, compresi gli attuali Ispettori Antincendi Esperti assunti con regolare concorso esterno in base alle procedure di cui al D.M. 08.07.1975 e che hanno sempre svolto le stesse funzioni attribuite anche ai Sostituti Direttori Antincendio e personale Direttivo tutto, sarebbe proprio quella di inserirli ad esaurimento, a pieno titolo, nel ruolo dei Direttivi e Dirigenti del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco senza possibilità di fare ombra a questi ultimi mantenendo in vigore quanto sancito con Legge 1189/1961, ovvero che l'accesso alla dirigenza è prerogativa del solo personale in possesso di laurea magistrale.

Dovranno poi essere differenziate, all' interno del ruolo ad esaurimento, le diverse "anzianità".

Tale collocazione è ancor più ovvia constatando che sia il personale laureato che diplomato occupano gli stessi livelli stipendiali ovvero ex profilo C3 (Direttori Vice Dirigenti – Sostituti Direttori Antincendio Esperti) ed ex profilo C2 (Direttori – Sostituti Direttori Antincendio Capo) quindi un eventuale inserimento del personale ex funzionario diplomato nel ruolo dei Direttivi e Dirigenti non comporterebbe nessun onere aggiuntivo per la finanza pubblica, ma sarebbe solo una sanatoria normativa all'attuale status di demansionamento imposto alla categoria, ricordando che l'attività del funzionario VV.F. deve essere svolta nel pieno rispetto delle normative vigenti per tutelare in primis l'Istituzione stessa dei Vigili del fuoco, del personale interessato, oltre che soggetti terzi.

In ultimo sarebbe un onesto riconoscimento alla professionalità ed all'impegno da sempre ricoperto dalla categoria.

Con l'auspicio che non sia necessario dover arrivare al punto che tutto il personale attualmente inquadrato nel ruolo dei Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio applichi pedissequamente quanto previsto dal D.Lgs 217/05 in materia di mansioni professionali al fine di far toccare con mano agli scettici che occupano posizioni decisionali nei vertici dell'Amministrazione quanto sia rilevante la mole di lavoro portata avanti dalla categoria.

In conclusione, oltre alle richieste di cui sopra, auspiciamo una rivisitazione completa del D.Lgs 217/05 condivisa con le OO.SS. rappresentative del personale, per risolvere anche le altre problematiche di carriera del restante personale.

Certi che la problematica prospettata verrà attentamente ponderata si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

**Si allegano
i riferimenti normativi.**



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 22 Novembre 2010

ALLEGATO AL PROT. N. 315/2010

Riferimenti normativi

- **D.P.R. 04/08/90, n. 335:** "Regolamento per il recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 10 febbraio 1990 concernente il personale del comparto delle aziende e delle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo". Il decreto definisce la struttura e le attribuzioni relative ai profili professionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; in particolare, al profilo di Collaboratore tecnico antincendi conferisce i seguenti compiti:
 - 1) Collabora direttamente con il Dirigente per l'organizzazione e la direzione dei servizi d'Istituto ..OMISSIONIS..
 - 2) Dirige e coordina, nell'ambito delle proprie attribuzioni, reparti speciali e tecnico logistici ai quale è preposto ..OMISSIONIS..
 - 4) Effettua o dirige, anche in concorso con operatori di altre strutture pubbliche istitutive del servizio, gli accertamenti sopralluogo presso le attività soggette ai controlli tecnici connesse all'attività di prevenzione, ove sussistono rischi di incendio e di altra natura, per la protezione di lavoratori, della popolazione, dell'ambiente ..OMISSIONIS..
 - 10) Predisponde, redige e sottoscrive gli atti connessi alle proprie attribuzioni, gli atti istruttori richiesti e collabora alla redazione degli atti di competenza del Dirigente.
- **Contratto collettivo 1998/2001**, include i funzionari diplomati nell'area funzionale "C" a cui appartengono lavoratori dotati di conoscenze pratiche e teoriche di alto livello preposti all'espletamento di attività con autonomia e responsabilità proprie; al Profilo "B" diplomati del settore operativo, specifica: .. "dirige un'attività organica di rilevanza esterna".
- **Legge 31 ottobre 1961 n° 1169** - Riordinamento dei ruoli del personale della carriera direttiva e di concetto dei servizi antincendi
- **D.P.R. 28 dicembre 1970 n° 1077** - concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato.
- **Decreto Ministeriale 8 luglio 1975** - Programma d'esame per i concorsi di ammissione nelle qualifiche di ispettore, ispettore ginnico-sportivo, ispettore sanitario, geometra e perito, e vigile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- **Legge 8 luglio 1980, n. 336** - Provvedimenti straordinari per il potenziamento e l'ammodernamento dei servizi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.
- **Sentenza della Corte di Cassazione** sez. lav. 26 maggio 2004 udienza 10/11/2003 n. 10157 - danno alla professionalità.
- **Circolare Min. Interno 02/08/91, n. 20**, recante la disciplina dei servizi di istituto a carico della categoria funzionari (diplomati e laureati) senza differenziazione in relazione ai diversi titoli di studio ;

- **Circolare Min. Interno 07/10/91, n. 27**, recante la disciplina del servizio di vigilanza e prevenzione incendi: la Circolare precisa le modalità del servizio di vigilanza per ciascuna delle seguenti categorie:
 - a) **Funzionari tecnici**: personale della carriera direttiva e geometri e periti della ex carriera di concetto, il cui servizio è previsto nell'ambito della stessa tipologia di manifestazione, pertanto le succitate n. 2 categorie di tecnici rivestono le stesse funzioni con le connesse responsabilità.
 - b) personale qualificato costituito da Capi Reparti e Capi Squadra; c) vigili.
- **Circolare Min. Interno 22/05/02, n. 6**: Organizzazione della risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alle emergenze Nucleari, Chimiche, Biologiche, Radiologiche: la Direzione Centrale Formazione del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha emanato una disposizione con nota prot. n. 8240 del 12/07/03, in attuazione della Circolare 6/2002, attraverso la quale si attribuisce la “Funzione Direttiva” ovvero “Livello 3 DIRETTIVO” di competenza NBCR VV.F., del soccorso di DIFESA CIVILE nel campo NBCR, ai funzionari tecnici addetti al soccorso costituiti da personale laureato della carriera direttiva nonché da geometri e periti della ex carriera di concetto tecnica.
- **Circolare Min. Interno 26/02/03 n°453** - Impiego dei funzionari CNVVF
- **Circolare Min. Interno 29/12/05 n° 3255** – ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.
- **Circolare Min. Interno 05/11/08 n° 7379** – Compiti del personale del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio.
- **Tessera ufficiale di riconoscimento**, nel modello attualmente in uso, attribuisce ai geometri e periti appartenenti ai ruoli tecnici il titolo di Funzionari dei Vigili del Fuoco, al pari dei laureati (e diversamente dal restante personale).

Per ogni utile confronto, vedasi anche:

- **D.Lgs n. 21/05/2000, n. 146** – “Riordino dell’Amministrazione Penitenziaria”; art. 20 e segg: Istituzione del ruolo direttivo speciale del Corpo di Polizia penitenziaria
- **D.Lgs 05/10/2000, n. 334** – “Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78”; art. 14 e segg: Istituzione del ruolo direttivo speciale della Polizia di Stato
- **D.Lgs 03/04/2001, n. 155** – “Riordino delle carriere del personale direttivo e dirigente del Corpo forestale dello Stato, a norma dell’articolo 3, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78”;
- **art. 12 e segg:** Istituzione del ruolo direttivo speciale del Corpo Forestale dello Stato



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 9 Marzo 2011

Prot. n. 75/2011

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE/
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Dott.ssa Carla CINCARILLI**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Dott.ssa Giovanna Stefania CAGLIOSTRO**

**ALL'UFFICIO GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

Oggetto: **PROMOZIONE ISPETTORI ANTINCENDI ESPERTI A S.D.A.**

L' art. 29 del D.Lgs 217/05 prevede che *"La promozione alla qualifica di sostituto direttore antincendi si consegna, nei limiti dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso interno per esami e titoli, al quale sono ammessi gli ispettori antincendi esperti che, alla predetta data, abbiano compiuto otto anni di effettivo servizio nella qualifica*"

Ci risulta che circa 80 unità appartenenti alla qualifica di ispettore antincendi esperto abbiano da tempo maturato i requisiti per tale passaggio di qualifica ma anche su queste promozioni vi è il silenzio dell' amministrazione

Tali requisiti erano già stati maturati al momento dell'entrata in vigore del D.lgs. 217/05, che, a sua volta, per accedere alla qualifica superiore fissa un termine di permanenza nel profilo già nuovamente superato.

Non è la prima volta che l'Amministrazione si dimentica di alcune categorie di personale ed è pertanto inaccettabile non riconoscere la giusta progressione in carriera al personale Ispettore Antincendi Esperto, visto anche che, diversamente dalle previsioni di legge, non è mai stato bandito nessun concorso.

Si chiede pertanto alle SS.LL. in indirizzo di adoperarsi fattivamente al fine di provvedere a bandire il concorso interno per la promozione a Sostituto Direttore Antincendi del personale di cui all'oggetto, oltre a specificare a quanto ammontano le carenze in tale profilo professionale.

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 26 agosto 2011

Prot. n. 239/2011

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, S.P. E DIF. CIV.
Dott. Fabio ITALIA**

**ALL'UFFICIO DIRITTI E GARANZIE SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

**e, p.c. AL MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Roberto MARONI**

**Oggetto: CIRCOLARE M.I. PROT. 17697 DEL 04.08.2011 – INTERVENTI IN MATERIA
PREVIDENZIALE – MANCANZA DI DISPOSIZIONI SU ISPETTORI E
SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI.**

Nella [circolare ministeriale](#) in oggetto, esplicativa delle innovazioni in materia previdenziale introdotte dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, relativamente all'indicazione dei requisiti per l'accesso alla pensione per il personale in servizio, non sono state fornite indicazioni relative al ruolo degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi tutta di cui all'art. 20 del D.lgs. 217/05, con ciò intendendosi i Vice Ispettori Antincendi, Ispettori Antincendi, Ispettori Antincendi Esperti, Sostituti Direttori Antincendi, Sostituti Direttori Antincendi Capo e Sostituti Direttori Antincendi Capo Esperto con scatto convenzionale.

Una bella fetta di personale di cui non è chiaro il destino finale.

Mera dimenticanza dell'amministrazione o impossibilità alla classificazione di detto personale a seguito degli errori e demansionamenti conseguenti al D.lgs 217/05 ?

Ci auguriamo che in ogni caso la circolare venga integrata quanto prima, poiché la categoria è già stata fin troppo bistrattata nel corso degli anni. Pertanto sarebbe opportuno sapere quali sono i requisiti minimi per limiti di età e anzianità minima con contribuzione, prevista per il personale sopracitato per poter accedere alla pensione.

La scrivente O.S. CONAPO si è dimostrata sempre contraria alla dequalificazione ed al demansionamento perpetrato a spese della categoria con il D.lgs. 217/05 ed auspica a breve una ripresa dei lavori per la revisione del decreto di cui sopra. Però lo stato dell'arte attuale colloca il personale del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi come qualifiche apicali del personale operativo e pertanto auspica che l'interpretazione che verrà data alla legge 15 luglio 2011 n° 111 sia di stabilire, anche per costoro, i medesimi

requisiti per l'accesso alla pensione al pari del personale Vigile, Capo Squadra e Capo Reparto.

E' impensabile che il personale di cui sopra essendo degli ex R.T.A. - ex Area funzionale C, dopo essere stati dequalificati e demansionati (ai quali è stato sottratto la qualifica di funzionari tecnici), oggi l'amministrazione intenda mantenere lo status dei Direttivi e Dirigenti solo ai fini pensionistici che sono peggiorativi.

Una situazione inaccettabile che pone ancora una volta l'attenzione sulla necessità di rivedere con urgenza tutto l'inquadramento del personale Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi poiché dall'emanazione del D.lgs. 217/05 sono già passati sei anni e tutto continua come se niente fosse, compreso l'impiego illecito del personale di cui sopra (vedasi emanazione di atti a rilevanza esterna e partecipazione ad organi collegiali nei quali rappresentano la volontà dell'amministrazione. Allo stato attuale prerogative esclusive del personale Direttivo).

Per quanto sopra il CONAPO invita i colleghi del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi ad attenersi scrupolosamente al mansionario previsto all'art. 20 del D.lgs 217/05, nell'attesa che il Dipartimento si decida a proporre modifiche di legge adeguate.

Confidando in un rapido chiarimento della problematica prospettata, si resta in attesa di un cortese e urgente riscontro come il caso richiede e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it sito internet www.conapo.it

Livorno, 24 Settembre 2011

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. Francesco Paolo TRONCA**

Prot. n. 257/11

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, S.P. E DIF. CIV.
Dott. Fabio ITALIA**

**ALL'UFFICIO DIRITTI E GARANZIE SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

**e, p.c. AL MINISTRO DELL'INTERNO
On.le Roberto MARONI**

**Oggetto: REQUISITI ANAGRAFICI E CONTRIBUTIVI DI ACCESSO ALLA PENSIONE
PER IL PERSONALE DEL RUOLO ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI
ANTINCENDI E CIRCOLARE INPDAP N. 40 DEL 13.09.2005**

A seguito della precedente nota CONAPO [prot. 239/11](#) del 26 agosto u.s., relativa alla non menzione del personale in oggetto nella circolare [prot. n. 17697](#) del 04/08/2011, codesto Dipartimento ha emanato la circolare del prot. 20028 del 07/09/2011, nella quale da chiarimento che i requisiti anagrafici e contributivi di accesso alla pensione per il personale in oggetto, sono i medesimi del personale direttivo e dirigente.

A riguardo si richiede di conoscere i criteri utilizzati per la definizione dell'inquadramento ai fini pensionistici del personale di cui all'oggetto.

Difatti secondo i parametri della Circolare INPDAP n. 40 del 13.09.2005, diramata d'intesa con il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile ed esplicativa della gestione delle attività pensionistiche del personale del Ministero dell'Interno, che sembrerebbe ancora vigente, il personale appartenente alla carriera degli ex Assistenti e Collaboratori Tecnici Antincendi (attuali Ispettori Antincendi Esperti e Sostituti Direttori Antincendi) viene inquadrato nell'Area "C" alla stessa stregua dei Direttivi (ex Ispettori antincendi, medici e ginnici, corrispondenti agli attuali Direttori Antincendi e Direttori Vice Dirigenti).

Per effetto di detto inquadramento, agli stessi si applicano le aliquote di rendimento di cui all'art. 44, comma 1, del D.P.R. n. 1092/1973. In particolare per i primi quindici anni di servizio effettivo si applica l'aliquota del 35 per cento, aumentata dell'1,80 per cento per ogni ulteriore anno di servizio utile fino a raggiungere il massimo dell'ottanta per cento.

Quanto sopra era all'epoca concepibile non essendo ancora entrato in vigore il D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217 (**Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252**) per effetto del quale il personale in parola è stato (fuori da ogni logica ed effettivo utilizzo fino a

quel momento), inserito invece nella carriera apicale dell'ex Area "B" (oggi ruoli tecnico operativi), in base alla quale avrebbe dovuto beneficiare dei requisiti di cui, all'art. 4 della Circolare 40 di che trattasi, previsti esclusivamente per gli appartenenti al settore operativo con profilo professionale di Vigile del Fuoco, Capo Squadra e Capo Reparto. Invece, nei confronti degli Ispettori e Sostituti Direttori, per la determinazione della massima anzianità contributiva, continua ad applicarsi l'art. 61, comma 4, del DPR 1092/1973.

Questa disposizione per il personale operativo prevede il conseguimento dell'importo massimo della pensione con 30 anni di servizio utile, sommando all'aliquota di rendimento del 44%, corrispondente a 20 anni di servizio, il 3,6% per ogni anno successivo al 20° fino ad un massimo dell'80% della base pensionabile fino al 31/12/1997 mentre dall'1/1/1998, per effetto della riduzione dell'aliquota annua di rendimento prevista dall'art. 17, comma 1, della Legge 724/1994 (fissata al 2%), gli anni utili necessari per conseguire la massima anzianità di pensione (80% della base pensionabile), sono, a titolo esemplificativo, così rideterminati:

Anzianità contributiva al 31 dicembre 1997	Nuova massima anzianità contributiva arrotondata
30 anni e oltre	30
29 anni	31
28 anni	32
27 anni	33
26 anni	34
25 anni	34
24 anni	35
23 anni	36
22 anni	37
21 anni e inferiori	38

Premesso quanto sopra, con i provvedimenti adottati si è assistito all'ennesima farsa perpetrata ai danni di questa intera categoria di lavoratori.

Se costoro sono assimilabili ai direttivi dal punto di vista pensionistico, che lo siano in tutto, istituendo un apposito ruolo direttivo speciale ad esaurimento, che in ogni caso non vada ad intaccare le carriere dei laureati.

Se invece non sono assimilabili ai direttivi nel ruolo, non si comprende come l'amministrazione possa invece assimilarli solo dal punto di vista pensionistico.

Non ci dilunghiamo oltre nel merito dell'assurdità di tale collocazione normativa e previdenziale, contro la quale la scrivente O.S. ha più volte richiamato l'attenzione (vedasi tra le molte le più recenti, la nota [prot. 315/10](#) del 22.11.2010, [prot. 112/09](#) del 13.04.2009 e [prot. 74/09](#) del 26.02.2009) poiché da una parte si prende questo personale diplomato che ha sempre svolto mansioni analoghe a quelle del personale laureato e lo si inquadra ad un livello inferiore, spogliandolo delle competenze proprie del profilo fino ad allora ricoperto, dall'altra gli si mantengono gli stessi oneri previdenziali al pari del personale Direttivo e Dirigente, quindi oltre il danno la beffa !.

Inoltre dal momento che con il D.lgs 217/05 sono stati creati due distinti procedimenti negoziali, "Ordinamento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che espletava funzioni tecnico-operative" ed "Ordinamento del personale direttivo e dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco", sarebbe interessante capire con quale presupposto giuridico e di buon senso un intera categoria di lavoratori del ruolo Ispettori e Sostituti Direttori Antincendi, che l'Amministrazione ha ricompreso ai fini pensionistici nell'ex Area "C", è stata estromessa dall'ordinamento in cui esistono solo ruoli di Area "C" ed è stata inserita in un ordinamento in cui esistono solo ruoli di Area "B".

Questa è una vera e propria ingiustizia perpetrata ai danni di una categoria di lavoratori che ha sempre operato proficuamente ed in silenzio per i Vigili del fuoco e, pertanto, questa attività persecutoria non può essere tollerata oltre.

La posizione del CONAPO è nota da tempo e prevede un emendamento del D.lgs. 217/05 con inserimento del personale ex R.T.A. in uno speciale ruolo dei Direttivi.

Viceversa se l'Amministrazione intende proseguire nell'attuale distinzione, vengano presi i provvedimenti giuridici coerenti con l'attuale posizione, ovvero rideterminazione del ruolo ai fini pensionistici all'interno dell'ex Area "B" ed immediata limitazione delle mansioni lavorative a quelle previste all'art. 20 del D.lgs 217/05 ovvero niente atti esterni, niente turni di guardia, niente commissioni esterne ecc.

Se l'Amministrazione ha stabilito che tali mansioni debbono essere espletate solo dal personale laureato, allora bene farebbero i diplomati ad applicare il mansionario alla lettera.

Confidando in un rapido riscontro della presente si comunica che questa O.S. si riserva di adire le vie legali, ritenendo lesi gli interessi morali ed economici della categoria di lavoratori di cui sopra.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

Roma, 7 SETTEMBRE 2011

Prot. 10028

N° 20028

All'Ufficio del Sig. Dirigente Generale Capo del
C.N.VV.F.
Sede

Alla Direzione Centrale per l'Emergenza
e il Soccorso Tecnico
Sede

Alla Direzione Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica
Roma-Capannelle

Alla Direzione Centrale per La Difesa Civile
e le Politiche di Protezione Civile
Sede

Alla Direzione Centrale per la Formazione
Roma-Capannelle

file

Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
Sede

Alla Direzione Centrale per gli Affari Generali
Sede

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Sede

All'Ufficio Centrale Ispettivo
Sede

Agli Uffici di Staff del Sig. Capo Dipartimento
Loro Sedi

Alle Direzioni Regionali ed Interregionali VV.F.
Loro Sedi

Ai Comandi Provinciali VV.F.
Loro Sedi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie

OGGETTO: Art. 18 decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (pubblicata nella G.U. n. 164 del 16 luglio 2011).
Interventi in materia previdenziale - Nota operativa Inpdap n° 27 del 21/07/2011.
Ulteriori comunicazioni.

Si fa seguito alla circolare n.0017697 del 4/8/2011, con la quale sono state illustrate le principali novità contenute nella Legge n. 111 del 2011, per precisare che i requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso ai pensionamenti di vecchiaia e di anzianità del personale appartenente ai ruoli degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, sono i medesimi di quelli relativi al personale direttivo e dirigente (seconda tabella, pag.4 della citata circolare).

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Tronca)



"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 01/2012

Roma, 3 Gennaio 2012

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, S.P. E D. C.
Dott. Fabio ITALIA**

**ALL' UFFICIO GARANZIA DIRITTI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

**e, p.c. AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
Dott.ssa Anna Maria CANCELLIERI**

**AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
Dott. Giovanni FERRARA**

**Oggetto: REQUISITI ANAGRAFICI E CONTRIBUTIVI DI ACCESSO ALLA PENSIONE
DEL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI E SOSTITUTI DIRETTORI
ANTINCENDI – RICHIESTA PROVVEDIMENTI CORRETTIVI.**

La presente a seguito alle nostre note precedenti prot. n. [239/11](#) del 26/08/2011 e n. [257/11](#) del 24/09/2011 e per rappresentare che si ritengono poco esaustive, e a dir poco insolite, le risposte addotte da codesto Dipartimento con le note [prot. 20028](#) del 07/09/2011 e [prot. n. 4667/S105/15](#) del 10/10/2011.

Quanto sopra ritenendo evidente che ci sia la precisa volontà da parte di codesta amministrazione di assoggettare a norma di legge i dipendenti, a seconda dei propri intendimenti e necessità, escludendo da ogni considerazione normativa e di buon senso la categoria degli Ispettori Antincendi Esperti e dei Sostituti Direttori Antincendi provenienti dalla ex carriera degli A.T.A. e C.T.A., ovvero personale funzionario della ex carriera di concetto entrato in ruolo da concorso esterno.

Tale sperequazione è ancor più evidente nei comportamenti adottati dall'Amministrazione per la disciplina del trattamento pensionistico del sopracitato personale in quanto con il D.lgs 217/05 si è perpetrato un vero e proprio demansionamento e dequalificazione della categoria verso le categorie inferiori, salvo poi anche infierire e inquadrarle pensionisticamente con più sfavorevole categoria dei Direttivi e Dirigenti.

Non solo, nell'unico ruolo di cui all'art. 20 del D.lgs 217/05 (che ricomprende tutti dagli I.A. agli S.D.A.C.E.), solo ai neo Ispettori Antincendi provenienti dalla carriera operativa è stata data la possibilità di mantenere per trascinamento le più favorevoli condizioni pensionistiche disciplinate per il personale dei ruoli operativi.

Una sperequazione nella sperequazione all'interno dello stesso ruolo!

Inoltre per lo stesso personale ex operativo transitato nei ruoli tecnico operativi A.T.A. e ancora prima negli anni precedenti a quello di C.T.A. (per di più anche attraverso concorso pubblico e non per mero passaggio orizzontale) non è stata data la possibilità di conservare lo stesso trattamento pensionistico previsto per i V.F., C.S. e C.R. mentre per i

successivi passaggi orizzontali dalla qualifica di Capo Reparto a quella di Ispettore (senza transitare più per il ruolo degli A.T.A. così come fatto in precedenza) è stata (giustamente) concessa la facoltà di mantenere il previgente trattamento pensionistico.

Se per gli Ispettori Antincendi è stato possibile emanare un disposto legislativo che prevede l'applicazione di criteri più favorevoli per i requisiti di accesso alla pensione (comma 4 dell'articolo 153 del D.Lgs n° 217/2005), perché questo non è stato fatto o non è possibile farlo per le altre categorie dello stesso ruolo (I.A.E., S.D.A., S.D.A.C., S.D.A.C.E.) di cui trattasi ?

Tutto questo è un caos enorme nel quale l'Amministrazione ha fornito l'ennesimo esempio di superficialità, incapacità e scarsa chiarezza e danno a questi colleghi.

Leggendo la nota di codesto Ministero - Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie [prot. n. 20028](#) del 07/09/2011 non ci si spiega come mai codesta Amministrazione tenga a sottolineare che per poter assoggettare una categoria di dipendenti ad un regime pensionistico piuttosto che ad un altro, occorre che la legge lo preveda espressamente così come del resto ha fatto il legislatore con la previsione contenuta nell'art. 61, 3° comma, del D.P.R. 1092/1973 che, nello specifico, ha esplicitato con chiarezza che il "personale della carriera dei Capi Reparto e Capi Squadra e della carriera dei Vigili del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" è sottoposta ad un regime favorevole quando ci si esibisce in equilibri interpretativi delle norme tutti improntati alla convenienza dell'Amministrazione.

L' art. 61 comma 1 del Decreto Presidente della Repubblica 29/12/1973, n. 1092 è si vero che esclude il personale dei ruoli tecnici antincendio dal regime pensionistico più agevolato del personale di cui al comma 3, ma lo fa secondo la coerenza normativa che si tratti di personale equiparato agli ufficiali (prova ne è anche il riferimento al corpo forestale dello stato). Oggi con il D.Lgs 217/05 il personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi, è stato invece vergognosamente equiparato ai sottufficiali (marescialli ed ispettori) degli altri Corpi, ove in ogni caso i pari qualifica tutti hanno beneficiato e beneficiano delle più favorevoli aliquote pensionistiche. Una assurdità da risolvere !

Nella nota [prot. n° 17697](#) datata 04/08/2011 della Direzione Centrale per le Risorse finanziarie avente per oggetto "...Interventi in materia previdenziale - Nota operativa INPDAP n° 27 del 21/07/2011" vengono riassunti, in apposite tabelle, le età anagrafiche e contributive per il diritto alla pensione di vecchiaia e di anzianità e da queste ultime si evince che i requisiti per accedere alla pensione di anzianità per il personale operativo V.F., C.S., C.R. e per il personale S.D.A. (in virtù del chiarimento [prot. 20028](#) del 07/09/2011), Direttivo e Dirigente sembrerebbero gli stessi per entrambe le categorie (57 anni + 3 mesi con almeno 35 anni di contributi).

In verità, in mancanza del riconoscimento delle medesime aliquote di rendimento annuo, il personale in oggetto, si troverebbe oggi ad andare in pensione con una notevole decurtazione a causa del minor rendimento annuo di servizio.

In breve, il personale I.A.E., S.D.A., S.D.A.C., S.D.A.C.E., Direttivo e Dirigente se raggiunge oggi il requisito minimo di 57 anni di età + 35 anni di contributi, matura il diritto alla pensione di anzianità, ma con un rendimento pensionistico di gran lunga inferiore rispetto al restante personale, in quanto per ogni anno di servizio in meno rispetto ai 40, l'aliquota dell'80% massima si riduce di un 1,8% all'anno, con una notevole perdita pensionistica rispetto ai pari qualifica degli altri corpi e rispetto al personale del ruolo dei capo squadra e capo reparto.

Senza poi dimenticare che il D.P.R. 7/5/2008 "Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del CNVVF" con l' art. 7 (orario di servizio) ha già stabilito che tutto il personale del capo I titolo I del D.Lgs. n°217/2005 (V.F., C.S., C.R., I.A., I.A.E., S.D.A., S.D.A.C. e S.D.A.C.E.) addetto all'attività di soccorso, svolge turni continuativi di servizio aventi la seguente articolazione di 12 ore di lavoro diurno, 24 ore di riposo, 12 ore di lavoro notturno, 48 ore di riposo, pertanto assimilando tutto il

sopraccitato al livello operativo non possono esistere disparità di trattamento pensionistico in quanto si presuppone che veniamo impiegati tutti allo stesso modo.

Appare inoltre opportuno precisare che, da informazioni in possesso alla scrivente O.S., il personale ex aeronavigante dei ruoli Vigile, Capo Squadra e Capo Reparto riqualificato nel ruolo S.D.A., ha (giustamente) mantenuto il trattamento pensionistico proprio dei ruoli precedentemente ricoperti ovvero quello dei ruoli operativi.

Una ulteriore sperequazione e discriminazione!

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che le uniche due alternative perseguitibili da codesta Amministrazione siano le seguenti:

- 1) Istituire un ruolo speciale direttivo ad esaurimento riservato agli Ispettori Esperti ed ai Sostituti Direttori Antincendi provenienti dalla ex carriera degli A.T.A. e C.T.A., ruolo speciale da inserire a pieno titolo nel contratto collettivo di lavoro dei direttivi e dirigenti, in quanto, ai sensi dell'art. 61 comma 1 del D.P.R. 1092/1973 e ai sensi della Circolare INPDAP n° 40/2005, al personale tecnico proveniente dall'ex carriera direttiva (ora Direttori e Direttori Vice Dirigenti) e dall'ex carriera di concetto (ora S.D.A., S.D.A.C., S.D.A.C.E.), si applicano le disposizioni previdenziali per il personale militare concernenti gli ufficiali, e a questo punto sarebbe coerente l'interpretazione pensionistica.
- 2) in alternativa e subordine prevedere, e normare, un trattamento pensionistico unico per tutte le categorie ricomprese al Capo 1, Titolo 1 del Decreto Legislativo n. 217 del 13 ottobre 2005 (V.F., C.S., C.R., I.A., I.A.E., S.D.A., S.D.A.C. e S.D.A.C.E.) del tutto identico a quello attualmente in vigore per il personale operativo, in analogia agli altri Corpi dello Stato.

Considerato quanto sopra esposto, si invita codesta Amministrazione a fornire giusta risposta ai quesiti proposti precisando che questa O.S., ravvede una palese disparità di trattamento tra personale appartenente alla stesso ruolo che espleta funzioni tecnico operative (V.F., C.S., C.R., I.A. e S.D.A.) ed addirittura tra personale appartenente alla stessa categoria (Ispettori Antincendi ed Ispettori Antincendi Esperti) e che oltre ad aver calpestato varie norme, lascia presumere anche la violazione dell'art. 3 della Costituzione Italiana.

Come già sopra evidenziato anche nelle altre amministrazioni/forze di polizia ad ordinamento civile, il personale del ruolo ispettori è equiparato al personale dei ruoli inferiori ai fini del pensionamento, anche di qui si capisce il gran pasticcio che è stato fatto con il D.Lgs 217/05, cui occorre urgentemente porre rimedio con provvedimenti legislativi correttivi, nonché circolari interpretative adeguate.

Inoltre, visto che il recente decreto Monti (salva Italia), ha rinviato ad un successivo specifico decreto (da emanarsi entro giugno 2012), la specifica discussione in materia di innalzamento dei requisiti pensionistici per quanto riguarda il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, si chiede che in tempo utile vengano adottati i correttivi normativi sopra richiesti atti a regolarizzare le pensioni del personale in oggetto, onde giungere a giugno 2012 con un quadro normativo chiaro ed evitare ulteriori pasticci poi difficilmente recuperabili a posteriori.

In mancanza di idonee risposte e/o correttivi normativi in materia che, rappresenterebbero il dovuto aggiustamento normativo dei ruoli, considerato che si tratta di persone con le loro famiglie e le loro storie e non di oggetti da usare ad uso e consumo dell'Amministrazione con comportamenti fortemente lesivi nei confronti di tali categorie, la scrivente O.S. si farà promotrice dare mandato ai propri legali per la valutazione di un ricorso collettivo a tutela dei lavoratori oggetto di queste discriminazioni

Si resta in attesa di riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 14 Febbraio 2013

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL' INTERNO
Dott. Giovanni FERRARA

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI

AL DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
Prefetto Roberta PREZIOTTI

AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Prefetto Carla CINCARILLI

ALL'UFFICIO GARANZIE DIRITTI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE

Prot. n. 42/13

Oggetto: **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14/02/2013 – MANCATA ROMOZIONE A RUOLO APERTO DEL PERSONALE EX C.T.A.E. , ATTUALI S.D.A.C., DI CUI AL DECRETO N. 3054/12101/A/200 DEL 02/07/2004.**

Con Decreto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Direzione Centrale per gli Affari Generali n. 3054/12101/A/200 Area II del 02.07.2004, è stata approvata la graduatoria finale del concorso a 200 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Antincendi Esperto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ed è stato riportato l'elenco di tutti i vincitori.

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 217/2005, quest'ultimi sono stati inquadrati nel ruolo dei Sostituti Direttori Antincendio Capo, proprio in virtù del possesso, da parte degli stessi, della qualifica di C.T.A.E. (art. 152, comma 2 del D.Lgs. 217/2005).

Dal prospetto numerico riepilogativo delle promozioni a ruolo aperto al 31/12/2012, pubblicato a seguito del consiglio di amministrazione odierno, rileviamo che non sono state deliberate promozioni alla qualifica di S.D.A.C.E. per detto personale.

Visto che al 02/07/2012, il personale di cui al decreto in oggetto, (che si allega), ha maturato gli otto anni di effettivo servizio nella qualifica (C.T.A.E. prima + S.D.A.C. poi), con la presente si richiede di conoscere le motivazioni per le quali codesta Amministrazione non ha provveduto ad inserire la promozione a ruolo aperto degli stessi, nel Consiglio d'Amministrazione tenutosi il 14/02/2013 con il riconoscimento giuridico ed economico del transito del personale di che trattasi nel ruolo dei Sostituti Direttore Antincendio Capo Esperto al 02/07/2012 (art. 143, comma 2 del D.Lgs. 217/2005), tenuto conto che l'art. 152, comma 4 del D.Lgs 217/2005 prevede che *<<Gli inquadramenti previsti dal presente articolo sono effettuati secondo l'ordine del ruolo di provenienza, con il riconoscimento, ai fini della progressione alla qualifica superiore e dello scatto convenzionale, dell'anzianità maturata nel ruolo medesimo. >>*

Con riserva di ulteriori azioni, se del caso anche legali, a tutela di detto personale, si resta in attesa dei chiarimenti richiesti e si porgono distinti saluti.

Allegati: decreto citato in oggetto.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2841/500/200 del 20 agosto 2003, con il quale e' stato bandito un concorso a 200 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Antincendi Esperto del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

VISTI i verbali della Commissione Esaminatrice del concorso anzidetto, costituita con Decreto Ministeriale n. 2962 del 18 novembre 2003, e riconosciuta la regolarità del procedimento eseguito;

DECRETA

E' approvata la seguente graduatoria finale del concorso di cui alle premesse:

Prog.	Cognome	Nome	Data Nascita	Voto Finale
1	MOSCARDA	ROBERTO	19/08/1950	30,00
2	D'ANGELO	BRUNO	04/02/1950	30,00
3	PEPOLI	EUGENIO	25/10/1953	30,00
4	MAGRETTI	FRANCESCO	28/06/1953	29,50
5	CERVINI	MARIO	26/11/1948	29,50
6	JERMAN	FABIO	24/12/1962	29,50
7	AIMINI	EMILIO	08/07/1952	29,00
8	IANNELLI	MAURIZIO	14/03/1950	29,00
9	BACOCOLI	ITALO	23/06/1960	29,00
10	SCOGNAMIGLIO	CIRO	24/10/1959	29,00
11	MAIOLINO	ALFREDO	02/04/1947	28,50
12	CORTESE	ANTONIO	02/01/1952	28,50
13	ZANUT	STEFANO	11/04/1959	28,50
14	D'AQUI'	VINCENZO	03/07/1961	28,50
15	FORMISANO	ANTONIO	29/07/1946	28,00
16	MARTORANA	PIETRO	03/09/1950	28,00
17	GIACOMELLI	DANILO	11/01/1950	28,00
18	ARIGO'	ROSARIO	29/06/1954	28,00
19	SEVERI	RENATO	22/02/1954	28,00
20	CORBO	ANTONIO	19/11/1953	28,00
21	DE ACUTIS	ROBERTO	08/10/1954	28,00
22	MANCINI	MARCO	15/05/1957	28,00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

23	MONTANO	SILVANO	27/01/1954	28,00
24	MANNONE	POMPEO	07/06/1954	28,00
25	IAMPIERI	CARMINE	28/04/1956	28,00
26	FODDAI	ANTONIO	29/07/1957	28,00
27	PISANESCHI	ERNESTO	23/11/1957	28,00
28	PALADINI	GIORGIO	15/10/1944	28,00
29	GAMBI	SERGIO	04/10/1958	28,00
30	CERIONI	PIERINO	16/04/1958	28,00
31	DI LENA	ANDREA	01/07/1961	28,00
32	GUGLIOTTA	GIUSEPPE	14/05/1958	28,00
33	SGHERRI	GIORGIO	25/08/1955	28,00
34	MARIANO	GIOVANNI	21/12/1960	28,00
35	TOMASELLI	STEFANO	16/04/1960	28,00
36	CARLI	STEFANO	04/02/1962	28,00
37	AGOSTI	UBALDO	24/08/1960	28,00
38	MICARELLI	ANTONIO	12/06/1962	28,00
39	VANNINI	MARCO	14/02/1963	28,00
40	BIONDINI	PAOLO	01/04/1945	27,50
41	BOGGERI	PASQUALE	13/08/1952	27,50
42	RAPISARDA	GIUSEPPE	27/12/1952	27,50
43	ZANUT	DARIO	05/08/1956	27,50
44	FALLARINO	LUIGI	28/03/1951	27,50
45	DESOGUS	LUIGI	02/07/1955	27,50
46	FELICIONI	CLAUDIO	04/07/1954	27,50
47	CIABATTI	GIANLUCA	10/11/1954	27,50
48	FIACCONI	LUCIANO	10/04/1955	27,50
49	MALASPINA	VIRGINIO	06/09/1955	27,50
50	MALATESTA	MAURO	30/07/1955	27,50
51	PANZINI	MASSIMO	18/05/1953	27,50
52	MACCIO	FRANCESCO MARIO	01/07/1950	27,50
53	SESSLEGO	MARIO	07/01/1954	27,50
54	MAURI	CESARE ALBERTO	11/11/1952	27,50
55	CONTE	SALVATORE	03/05/1959	27,50
56	CONTE	CESARE VITTORIO	13/10/1959	27,50
57	PAREGLIO	PRIMINO	19/09/1960	27,50
58	MELIS	GIUSEPPE	14/04/1962	27,50
59	MONTANELLI	MARCO	28/11/1961	27,50
60	MURA	ANTONIO MARIA	20/05/1955	27,50
61	STRAZZULLO	GIOVANNI	20/02/1960	27,50
62	RIZZI	CLAUDIO	05/03/1958	27,50
63	LUONGO	CIRO	06/07/1959	27,50
64	SGRO	ANTONIO	30/04/1958	27,50
65	GAMBERI	CLAUDIO	25/03/1961	27,50
66	PORCARELLI	NICOLA	20/08/1959	27,50
67	BOTTI	MARCELLO	13/04/1953	27,50
68	BACELLE	MAURO	07/07/1963	27,50



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

69	AGOSTINONE	LUIGI	30/06/1958	27,50
70	GALLITTO	ANTONIO	01/03/1964	27,50
71	DI MARTINO	GIORGIO	25/11/1963	27,50
72	BECHERUCCI	MASSIMO	28/03/1964	27,50
73	DE LUCA	LUIGI GAETANO	07/08/1964	27,50
74	QUINTABA'	LUCA	09/02/1965	27,50
75	DI STEFANO	MAURIZIO	22/09/1965	27,50
76	PALAZZI	MAURIZIO	09/11/1965	27,50
77	VANZINI	VASCO	14/09/1965	27,50
78	DEON	MARCELLO	14/02/1965	27,50
79	MARCHIONE	ALESSANDRO	26/05/1963	27,50
80	CHIRICOTTO	GIUSEPPE	20/11/1964	27,50
81	FELICIANI	NAZZARENO	02/03/1964	27,50
82	BAROCCI	ROBERTO	06/02/1966	27,50
83	FRESU	GIOVANNI	05/02/1969	27,50
84	LUORDO	VINCENZO	08/03/1951	27,00
85	BRUCCERI	SALVATORE	09/10/1949	27,00
86	VELLA	SANTE ANTONIO	31/05/1955	27,00
87	BIASI	CLAUDIO	24/10/1953	27,00
88	LO PICCOLO	VINCENZO	14/04/1954	27,00
89	CHESSARI	GIOVANNI	25/06/1952	27,00
90	ORLINI	SALVATORE	16/01/1953	27,00
91	CARLESSO	BRUNO	18/12/1958	27,00
92	IACOBAZZI	GIAMPIERO	01/08/1955	27,00
93	LIBERTI	COSIMO	23/03/1958	27,00
94	DI STEFANO	GIOVANNI	30/05/1959	27,00
95	RUSSO	GIUSEPPE	19/01/1954	27,00
96	PANARESE	LUIGI	09/12/1959	27,00
97	PULLO	MICHELE	26/06/1962	27,00
98	CAPOCOTTA	RAFFAELE	13/01/1960	27,00
99	MORMANDI	LEONARDO	29/03/1956	27,00
100	TRICARICO	SILVIO	24/01/1961	27,00
101	AUFIERO	ANTONIO	24/11/1959	27,00
102	BARNESCHI	LORIS	23/12/1962	27,00
103	VENTURINI	VALMORE	15/11/1959	27,00
104	MAIETTA	GIOVANNI PAOLO	26/06/1958	27,00
105	ZANARINI	ROBERTO	01/02/1955	27,00
106	LOBERTO	GIUSEPPE ANTONIO	05/03/1961	27,00
107	CASACCIA	CLAUDIO	12/06/1963	27,00
108	BIGGI	PAOLO	27/03/1961	27,00
109	MOLINARI	ANGELO	20/04/1962	27,00
110	SERAFIN	SERGIO	18/12/1957	27,00
111	RAIMONDI	MASSIMO	16/09/1959	27,00
112	GHELARDI	PAOLO	04/10/1955	27,00
113	GIORDANO	PASQUALE	14/02/1952	27,00
114	MICONI	GABRIELE	30/04/1958	27,00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

115	MAGRIN	FRANCO	04/12/1960	27,00
116	GNECCHI	GIAMMARIO	14/12/1961	27,00
117	LONGHIN	DARIO	11/08/1962	27,00
118	CARRARESI	PAOLO	26/06/1966	27,00
119	MANCINI	FABRIZIO	18/04/1964	27,00
120	NICO	CARLO	19/07/1965	27,00
121	CARLUCCI	MASSIMO	29/09/1963	27,00
122	LIOLLI	LUIGI	16/08/1966	27,00
123	VITALI	GIANNI	14/01/1965	27,00
124	ALBINO	PAOLO	25/06/1966	27,00
125	MACRI'	GIUSEPPE	12/11/1961	27,00
126	CORIGLIANO	CLEMENTE	03/08/1961	27,00
127	NANNARIELLO	FABIO CESARE	25/10/1963	27,00
128	GUADAGNI	VINCENZO	23/09/1966	27,00
129	GALLUZZO	ROBERTO	15/01/1964	27,00
130	POLIMENO	ALESSANDRO	26/01/1966	27,00
131	MESSINA	FILIPPO	21/12/1963	27,00
132	FURLAN	SANDRO	28/04/1947	26,50
133	PICENARDI	ERMES	17/08/1949	26,50
134	VIOLANTE	SALVATORE	23/11/1953	26,50
135	RUSSO	AUGUSTO	02/08/1959	26,50
136	LAFRATTA	MICHELE	19/03/1957	26,50
137	PINTO	DAMIANO	24/12/1957	26,50
138	BUSDON	DIEGO	05/08/1961	26,50
139	FERRARA	GIOVANNI	02/04/1962	26,50
140	CASTELLONE	PAOLO	01/01/1961	26,50
141	CUCINOTTA	LUIGI	10/12/1961	26,50
142	RICCI	LUIGI	21/10/1958	26,50
143	ARMENTANO	VINCENZO	15/07/1961	26,50
144	CALVAGNA	FABIO MASSIMO	14/04/1963	26,50
145	BURSOMANNO	FABIO	09/02/1961	26,50
146	LA PORTA	ANTONINO	21/02/1960	26,50
147	BRAY	EMANUELE	11/09/1950	26,50
148	FORMENTINI	ANDREA	04/12/1960	26,50
149	GIANNI	FABRIZIO	28/10/1961	26,50
150	FERRERI	GIUSEPPE	01/04/1961	26,50
151	SIRCHIA	FRANCESCO	18/11/1960	26,50
152	CALCATERRA	GIOVANNI BATTISTA	21/08/1962	26,50
153	IARRICCIO	ULIAM	14/12/1960	26,50
154	SOLIDANI	MICHELE	28/10/1956	26,50
155	AMATO	SERGIO	08/11/1962	26,50
156	NAPOLIONE	FERDINANDO	08/03/1963	26,50
157	MANTI	MASSIMO	25/01/1965	26,50
158	PECORELLA	LORENZO	07/06/1965	26,50
159	DI FRESCO	GIUSEPPE	17/10/1958	26,50
160	VALLINO	ANTONIO	26/02/1966	26,50



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

161	PENNELLI	ORESTE	24/06/1966	26,50
162	STILO	ROMOLO ANTONIO	16/02/1963	26,50
163	PACICCO	ANGELO	06/05/1961	26,50
164	SAVARESE	ALESSANDRO	15/02/1966	26,50
165	PIRRI	ANTONIO	05/11/1957	26,50
166	POMPILIO	DARIO TONINO	31/05/1964	26,50
167	CALVANESE	GIULIANO	01/03/1952	26,00
168	NEGRINI	ANDREA	17/06/1956	26,00
169	CAMAULI	EZIO	03/05/1955	26,00
170	CUPPONE	DARIO	12/07/1961	26,00
171	ROMOLINI	SIMONE	04/09/1958	26,00
172	ANDRACCHIO	CARMINE	04/03/1959	26,00
173	NARDONE	GIOVANNI	04/06/1962	26,00
174	DEL BIANCO	ROBERTO	02/09/1949	26,00
175	SALIS	MICHELE	11/09/1962	26,00
176	CASADIO	ADRIANO	12/08/1959	26,00
177	BALDASSARRE	SAMUELE	08/07/1964	26,00
178	MIANO	CLAUDIO	28/04/1966	26,00
179	MELILLO	VINCENZO	12/05/1964	26,00
180	ALVIGGI	ALFREDO	02/01/1958	26,00
181	SCOPECE	ANTONIO	23/05/1962	26,00
182	MANGIONE	GIUSEPPE	06/08/1966	26,00
183	BOVE	GIUSEPPE	02/02/1961	26,00
184	DI FIORDO	ANGELO	24/01/1966	26,00
185	NUGNES	ISIDORO	17/11/1961	26,00
186	CASTELLINI	LUIGI	27/05/1963	26,00
187	BENATO	DINO	22/08/1953	26,00
188	GUERRA	MARCO	04/01/1961	26,00
189	BOLLORINO	GIUSEPPE	30/08/1954	25,50
190	SILVANO	PIETRO	24/07/1960	25,50
191	ANTICO	STEFANO	27/07/1960	25,50
192	GENCO	BRUNO	21/09/1958	25,50
193	CECERE	ANTONIO	14/02/1962	25,50
194	ANDO'	VINCENZO	05/05/1959	25,50
195	BATTAGLIA	DOMENICO	19/03/1967	25,50
196	CARUSI	SANDRO	27/05/1962	25,50
197	CIAN	LUIGI	04/02/1951	25,00
198	BELLINI	GRAZIANO	09/12/1959	25,00
199	CAPELLA	VISCARDO	13/01/1949	25,00
200	CEOLIN	GIANANTONIO	23/07/1954	24,00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero
dell'Interno per l'apposizione del visto.

Roma, 02 luglio 2004

F.to IL CAPO DIPARTIMENTO
(Morcone)